



# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

NUMERO 2

23 FEBBRAIO 2017

INTERVISTA ALLA DIRIGENTE DEL NOSTRO ISTITUTO

**Gilda Enza Tobia**

Notizie di rilievo

- \* INTERVISTA ALLA PRESIDE
- \* OPEN DAY
- \* UNA GIORNATA A TEATRO
- \* GIORNATA DELLA MEMORIA
- \* UN NODO BLU CONTRO IL BULISSMO
- \* DIVERTIAMOCI...E' CARNEVALE

**Prima di diventare preside, cosa faceva?**

*Sono stata per 35 anni docente di elettrotecnica e applicazioni industriali presso I.P.S.I.A di Trapani e Calatafimi.*

**Quale indirizzo universitario ha seguito?**

*Mi sono diplomata al liceo scientifico di Alcamo e poi laureata in Fisica all'Università di Palermo.*

**Cosa l'ha spinto a diventare preside?**

*Ho deciso di diventare preside perché avevo voglia di cambiare lavoro e per una particolare predisposizione all'organizzazione.*

**Come ha fatto a diventarlo?**

*Ho partecipato ad un concorso pubblico per dirigenti scolastici.*

**Prima dell'Istituto comprensivo M. Montessori in quale altre scuole è stata preside e in quale città?**

*Sono stata dirigente dell'Istituto comprensivo Francesco Riso di Isola delle Femmine.*

**Cosa vorrebbe cambiare in questa scuola?**

*Mi piacerebbe innanzitutto far diventare questa scuola un luogo dove tutti stiano bene, un luogo di apprendimento in cui ci si diverta, dove si acquisisca la conoscenza di più lingue, si impari ad usare il computer. Inoltre vorrei dare sempre maggior spazio alle attività sportive e alla musica.*



# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

**Le piace il suo lavoro?**

*Sì, anche se è un lavoro faticoso però mi sento soddisfatta quando vedo bambini felici di apprendere.*

**Qual è il suo obiettivo in questa scuola?**

*Il mio obiettivo è quello di fare diventare questa scuola un istituto multilingue dove s'impara non solo a parlare una lingua straniera ma anche a pensare in quella lingua.*

**Come si sta trovando in questa scuola?**

*Molto bene. Le sfide servono per crescere. Ogni ostacolo va affrontato e superato.*

**Come fa a conciliare il suo lavoro occupandosi della sua famiglia?**

*Svegliandomi presto. Ho la fortuna di svolgere questo lavoro a fine carriera. I miei figli sono ormai grandi. L'unico rammarico è poter vedere poco i nipotini ma l'importante è la qualità del tempo che dedico loro.*

**Ha l'abitudine di portarsi il lavoro a casa?**

*Sì, purtroppo a volte succede perché c'è tanto da fare.*

**Sono mai stati mandati da lei ragazzi per cattiva condotta? Cosa prova?/ Cosa proverebbe?**

*Sì, è già successo ma quando capita cerco di capire il perché del comportamento scorretto e cercare una soluzione. Non sempre la colpa è esclusivamente del bambino.*

**Se non fosse preside quale lavoro le piacerebbe fare?**

*Se non avessi fatto l'insegnante e poi la dirigente mi sarebbe*



Istituto  
Comprensivo  
"Maria Montessori"  
Alcamo

# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*



La redazione insieme alla nostra Dirigente

Cosa si aspetta dai suoi studenti?

*Da loro mi aspetto che diventino cittadini attivi e rispettosi delle regole e che raggiungano gli obiettivi prefissati.*

Secondo lei è più difficile trattare con gli insegnanti o gli alunni?

*È più facile sicuramente avere a che fare con gli alunni, mi piace parlare con loro anche perché accettano più facilmente le critiche. Gli insegnanti invece hanno già una loro forma mentis, ognuno ha esigenze diverse, sono più suscettibili per cui occorre maggiore diplomazia.*

Come mai presso la nostra scuola sono stati attivati tutti questi laboratori e progetti?

*Lo scopo della scuola è educare e formare i cittadini di domani. Una scuola in evoluzione non deve fornire solo nozioni ma deve invogliare i ragazzini in modo diverso e positivo, deve renderli autonomi nelle scelte e deve far acquisire loro la competenza fondamentale dell'imparare ad imparare.*



# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

OPEN DAY PLESSO SAN DOMENICO SAVIO  
Apriamo la scuola ai nostri futuri alunni e alle loro famiglie

**Giorno 15 dicembre 2016, si è svolto l'Open Day del Plesso San Domenico Savio**

**Per l'occasione la scuola è stata aperta al pubblico ma soprattutto alle famiglie dei bambini delle scuole dell'infanzia che l'anno prossimo frequenteranno la scuola primaria**

Grazie alla collaborazione dei bambini delle classi V sono stati attivati molti laboratori programmati per il corrente anno scolastico:

Redazione MIRAMONTES;

Laboratorio linguistico;

Laboratorio multimediale;

Laboratorio di lingua inglese;

La L.I.M. in classe;

**Laboratorio "adotta una Pigotta UNICEF" con la collaborazione dei nonni e dei genitori classi V del plesso S. D. SAVIO;**

Laboratorio danzando a scuola ;

**Progetti di potenziamento "Lettoscrittura";**

Laboratorio di ceramica .

I genitori sono stati accolti da insegnanti e alunni delle classi V ed accompagnati in Aula Magna.

La Dirigente ha dato il benvenuto ed illustrato le attività e i progetti della scuola .

Successivamente è stato proiettato un video che raccontava molte delle esperienze vissute dagli alunni proprio per mostrare le varie attività che si possono svolgere in questa scuola.







# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

Alcuni bambini delle classi V hanno anche dato la loro testimonianza consigliando la nostra scuola ai futuri alunni. Gli intervenuti nella visita della scuola hanno poi potuto visitare i vari laboratori, aperti proprio per mostrare le varie attività che si possono svolgere.

Infine i piccoli visitatori prima di tornare a casa, hanno ricevuto in dono il lavoretto fatto da loro durante le ore di attività di continuità svolto dalle insegnanti Grimau-do Maria e Maniscalchi Vincenza al plesso Aporti.

Abbiamo anche avuto il piacere di avere come ospite **speciale l'assessore alla cultura Lorella Di Giovanni** che ha visitato la nostra scuola.

È stato un pomeriggio gratificante e positivo per tutti.



Aspettiamo i nuovi alunni per poter condividere con loro tutte le emozioni di cui questa scuola è promotrice.

*Adele e Gloria, V A Plesso S. D. Savio*





# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

UNA GIORNATA A TEATRO

SPETTACOLO TEATRALE "FOLLIE, FOLLIE"

Visita al teatro Massimo di Palermo

Giovedì 26 gennaio gli alunni delle classi quinte del Plesso San Domenico Savio si sono recati al teatro Massimo di Palermo per assistere nella Sala grande, allo spettacolo teatrale "Follie, Follie", un' opera comica a cura del duo Dosto & Yevski e dell'Orchestra e Coro del Teatro Massimo.

Una trama, molto divertente, che rivisita le arie de "La traviata" per portare il pubblico più giovane ad ascoltare musica rap, rock, swing e blues, ma anche lirica, perché la musica è bella tutta, e tutta va ascoltata e conosciuta.

I due autori hanno cercato di raccontare in modo magico e travolgente un grande classico del teatro d'opera, stravolgendolo un pò e rendendolo adatto alla nostra età.

La protagonista è una ragazza di nome Violetta che studia al "Collegium Cantorium" e che trovata senza un presente e con un improbabile futuro riesce ad affermare la propria personalità su chi vuole sopraffarla e sfruttarla.

Un giorno al collegio viene organizzata una festa in maschera, a questa festa partecipa il Conte Volpon, che intende sfruttare la voce di Violetta per arricchirsi, e suo figlio Farlocco.

Mentre Violetta si esibisce con voce angelica, Farlocco si unisce a lei e mentre cantano i due si innamorano.

Il Conte non approva questo amore, vuole infatti che suo figlio sposi una ragazza ricca.

Farlocco e Violetta decidono di scappare, ma nel frattempo il Conte viene arrestato per le sue malefatte. I due ragazzi possono così rimanere al collegio e studiare musica.

**E' stata un'esperienza meravigliosa, soprattutto per chi di noi non era mai stato a teatro.** Abbiamo inoltre avuto la possibilità di ammirare il teatro Massimo in tutta la sua grandezza e il suo splendore. Il tetto era molto alto con degli affreschi stupendi, i posti a sedere sembravano a mai finire e le poltroncine rosse erano piccoli letti.

Speriamo di ritornare al più presto e consigliamo a tutti i nostri coetanei di andare a teatro perché è un'esperienza che ci fa crescere ed arricchire culturalmente.





# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

## GIORNATA DELLA MEMORIA

*I libri, le cui parole sono vita mantengono vivo il  
senso di umanità*

*Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario perché  
ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente  
essere sedotte e oscurate: anche le nostre.  
Primo Levi, Se questo è un uomo.*

Il 27 gennaio è il Giorno della Memoria. Un giorno nato per ricordare le vittime dell'Olocausto e, soprattutto, per interrogarsi sul perché della Shoah e della discriminazione dell'uomo contro altri uomini.

È una ricorrenza importante: ogni anno, nel mondo, in questo giorno vengono ricordate le vittime rinchiusi e uccise nei campi di concentramento nazisti prima e durante la Seconda Guerra mondiale. Sei milioni di morti, appartenevano al popolo ebreo: il loro genocidio viene chiamato appunto Shoah.

Ricordare le vittime di quegli anni lontani può sembrare qualcosa che non ci tocca direttamente ma in realtà non è così.

La Giornata della Memoria non serve solo a commemorare quei milioni di persone uccise crudelmente e senza nessuna pietà. Serve a ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi.

Per evitare che una tragedia come quella dell'Olocausto si ripeta occorre ricordare e soprattutto capire. Uno strumento importante per farlo è quello di leggere, informarsi ma anche comprendere quello che è accaduto attraverso la visione di film dedicati a questa tematica.



# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

Quest'anno, le nostre insegnanti hanno deciso di farci riflettere, discutere e capire le conseguenze dei nostri comportamenti, sugli effetti dei pregiudizi e dell'intolleranza verso ciò che è diverso proponendoci la visione del film “Storia di una ladra di libri”.

Il film è ambientato nella Germania del 1943 ed ha come protagonista una bambina di nome Liesel che rimasta sola in seguito all'abbandono della madre, perseguitata dal regime hitleriano, perché comunista, viene adottata da una famiglia che seppur modesta si rivela ricca d'umanità.

Il film è molto commovente e ci ha suscitato molte emozioni, sia per il periodo storico in cui si svolge, un periodo pieno di odio e discriminazione in cui la gente viene uccisa solo perché ritenuta diversa, sia per il coraggio e la determinazione di Liesel che anche se viene inizialmente discriminata perché non sa leggere, impara con grande determinazione a farlo di notte diventando capace di ragionare con la propria testa. Il periodo era bruttissimo perché i nazisti distruggevano i libri in grandi roghi in modo che la gente non imparasse a ragionare con la propria mente, ma ubbidisse solamente al regime nazista.

Ci è piaciuta tanto l'amicizia tra Rudy e Liesel che le sta sempre accanto perché è innamorato di lei, ed è tantissimo il dolore che prova Liesel quando Rudy e i suoi genitori muoiono nel corso di un bombardamento.

Quel periodo ci avrebbe dovuto insegnare qualcosa ma purtroppo ancora oggi tante persone muoiono a causa delle diversità e dell'intolleranza.

La visione di questo film e il lavoro di approfondimento svolto in classe, attraverso la lettura di brani e poesie, ci ha fatto capire che un uomo non è nulla, se non può esprimere le proprie idee, ma soprattutto se non sa rispettare quelle degli altri.

**Carla, Carola e Nicolo' V B Plesso S. D. Savio**





# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

*Safer internet day 2017*

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo a scuola

*Facciamo la differenza facciamo squadra Contro il bullismo*



Il 7 febbraio scorso è stata celebrata la prima giornata nazionale contro il bullismo a scuola. Il simbolo scelto per l'occasione è un nodo blu.

Ma cos'è il bullismo e perché ne parliamo? Il bullismo è un fenomeno molto grave che negli ultimi anni si è particolarmente diffuso negli ambienti scolastici. Si tratta di un comportamento violento e intenzionale attuato da giovani che infieriscono sui loro coetanei ritenuti più deboli. I cosiddetti bulli colpiscono le loro vittime esercitando su di loro atti violenti sia fisici che psicologici provocando in loro un senso di paura ed umiliazione.

Il bullo non sempre agisce da solo, ma si fa forte della complicità di altre persone che magari assistono passivamente o aiutano il "bullo" a compiere questi atti.

Diverse sono le cause scatenanti di questo fenomeno.

La causa principale è l'assenza di una figura di riferimento per gli alunni o un eccessivo permissivismo da parte dei genitori. Il bullo, quindi, molto spesso agisce perché è insicuro di sé e per nascondere questa insicurezza è felice di mettere in difficoltà un'altra persona.

Con la diffusione di internet si è diffuso il bullismo digitale chiamato anche Cyberbullismo. Il cyberbullismo è un atto violento e molesto compiuto tramite strumenti tecnologici come: sms, e-mail, web, chat e facebook.

In rete il bullo può mantenere l'anonimato, ha un pubblico più vasto e può controllare meglio la sua vittima che al contrario non vede il suo aggressore o conosce poco i rischi di condivisione delle informazioni su internet.



# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*



visualizzato da tanta gente tanto che, la persona derisa può anche arrivare a compiere atti davvero tragici.

È importante quindi reagire e correggere l'atteggiamento dei bulli. Ma come fare?

Diamo un consiglio alle vittime: raccontare tutto ai genitori se si è vittima di bullismo, o difendere se è possibile i compagni. Raccontiamo comportamenti prepotenti se ne siamo vittime o se ne siamo testimoni o ne veniamo a conoscenza. Bisogna cercare l'aiuto degli insegnanti, del personale non docente, di altri compagni se qualcuno ci minaccia.

Infine un consiglio anche a chi purtroppo fa il bullo: non offendere gli altri, non trattare male un compagno che ti sta antipatico e non approfittarti dei compagni più deboli. Impara a diventare più bello e meno bullo: sarai sicuramente più felice.

Speriamo che questi consigli servano a qualcosa e se vogliamo approfondire maggiormente consultiamo il sito [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it)

*Anna ed Emilia V B , Plesso S. D. Savio*

## IN REDAZIONE

*Bruno Carla*

*Di Chiara Myriam*

*Ferrara Serena*

*Impellizzeri Natalia*

*Lanzarone Emilia*

*Leale Carola*

*Meo Anna*

*Regina Elisa*

*Renda Adele*

*Sammaritano Gloria*

*Ins. Accardi Caterina*



# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

**PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA**-primaria

Carnevale e al plesso aporti

*Gli alunni delle classi quinte del plesso S. D. Savio festeggiano il giovedì' grasso con i piccoli alunni dell'Aporti*







# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*



CLASSE V B

CLASSE V A







# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

PADRE SANTORO  
INTRATTIENE E ANIMA  
IL CARNEVALE



POI TUTTI A BALLARE

.....INFINE FOTO DI GRUPPO





# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

## DIVERTIAMOCI CON GLI ACROSTICI

CARRI

ALLEGRIA

RISATE

NASTRI

ENERGIA

VESTITI VARIOPINTI

AMIAMO

L'

EUFORIA *SERENA VB*

MASCHERE

ALLEGRE

SENZA

CAPPELLO

HO

ENTUSIASMO

RIDO

EMI DIVERTO *CARLA VA*

MASCHERE

AFFASCINANTI

SCINTILLANTI

COLORATE

HANNO

ENTUSIASMATO

RAGAZZI

ALCAMESI *GINEVRA VB*

CARRI

ALLEGORICI

RALLEGRANO

NELLE STRADE

ENTUSISMANDO

VIVACEMENTE

ANIMANDO

LUOGHI

ECITTA' *GINEVRA VB*



# MIRAMONTES

*La voce degli alunni*

## DIVERTIAMOCI CON GLI ACROSTICI

C

A

R

N

E

V

A

L

E

M

A

S

C

H

E

R

E



C

A

R

N

E

V

A

L

E